



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 Luglio 2019

DELIBERA N° 36

Id. Delibera 1720575

Id. Proposta 1720550

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciannove (2019) addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore 16:27, nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di I convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede la seduta il PRESIDENTE **BONO AVV. ALESSANDRO**

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE **MATTIOLI DOTT.SSA CRISTINA**

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

1 FIORAVANTI MARCO	SI	18 MASSI DANIELA	SI
2 AGOSTINI MAURO	SI	19 NARCISI CARLO	NO
3 AMELI FRANCESCO	SI	20 NARDINI EMIDIO	NO
4 ASCARINI MARIKA	SI	21 PAGLIACCI ALESSIO	SI
5 BONO ALESSANDRO	SI	22 PANTALONI FRANCESCA	SI
6 CAMELA ELEONORA	SI	23 PETRACCI PATRIZIA	NO
7 CANNELLA STEFANO	SI	24 PREMICI EMIDIO	SI
8 CANZIAN ANTONIO	NO	25 PROCACCINI ANGELO	SI
9 CAPPELLI LUCA	SI	26 ROSA ALESSIO	SI
10 CELANI DR. ING. PIERO	NO	27 SEGHETTI PIERA	SI
11 CENCIARINI FLAVIA	SI	28 SIMONETTI MAURIZIO	SI
12 DI MICCO MASSIMILIANO	SI	29 STIPA ELENA	SI
13 FARNESI CRISTINA	SI	30 TACCHINI MARIO	SI
14 FILIAGGI ALESSANDRO	SI	31 TAMBURRI MASSIMO	SI
15 FRENQUELUCCI PIETRO	SI	32 TRONTINI LAURA	NO
16 GIRARDI MICAELA	SI	33 VISCIONE FRANCESCO	NO
17 LATTANZI LUIGI	NO		

Totali: presenti: **25**

Totali assenti: **8**

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Per quanto concerne quello specificato in oggetto:

Sono, altresì, presenti gli Assessori Silvestri Giovanni Vice Sindaco, Acciarri Monica, Brugni Massimiliano, Cardinelli Marco, Corradetti Dario, Ferretti Donatella Giuseppina, Stallone Domenico, Vallesi Monia, Volponi Maria Luisa che partecipano ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Interviene il Presidente del Consiglio che propone di osservare un minuto di silenzio in ricordo del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega.

Il Consiglio comunale osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale, designa alla funzione di scrutatori per l'odierna seduta i seguenti Consiglieri:

Cristina Farnesi per la maggioranza

Maurizio Simonetti per la maggioranza

Eleonora Camela per la minoranza

Il Presidente concede la parola al Sindaco per le comunicazioni di apertura.

Comunicazioni del Sindaco.

Nel frattempo entrano i Consiglieri Comunali Trontini Laura (26) e Petracci Patrizia (27): presenti n. 27.

Interviene il Consigliere Ameli Francesco.

Interviene il Presidente.

Interviene il Sindaco.

Interviene il Presidente.

Interviene il Sindaco.

Esce il Consigliere Ameli Francesco: presenti n. 26.

Interviene il Presidente.

Interviene il Consigliere Frenquellucci Pietro.

Interviene il Sindaco.

Interviene il Consigliere Frenquellucci Pietro.

Interviene il Sindaco.

Interviene il Consigliere Frenquellucci Pietro.

Il Presidente, pone, quindi in trattazione il seguente argomento iscritto al punto n. 1 dell'ordine del giorno:

“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 ”

Interviene il Presidente che concede la parola all'Assessore Corradetti Dario per relazionare sull'argomento.

Relazione dell'Assessore Corradetti Dario.

Interviene il Presidente che ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Tossici, presente in aula e apre la discussione generale.

Interviene il Consigliere Pagliacci Alessio.

Nel frattempo entra il Consigliere Viscione Francesco: presenti n. 27.

Interviene il Consigliere Frenquellucci Pietro.

Interviene il Consigliere Tamburri Massimo.

Interviene il Consigliere Rosa Alessio.

Interviene il Consigliere Pagliacci Alessio.

Replica dell'Assessore Corradetti Dario.

Interviene il Consigliere Tamburri Massimo.

Interviene l'Assessore Corradetti Dario.

Interviene il Consigliere Tamburri Massimo.

Interviene l'Assessore Corradetti Dario.

Interviene il Consigliere Frenquellucci Pietro.

Interviene il Dirigente dott.ssa Cristina Mattioli.

Il Presidente concede la parola per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Pagliacci Alessio che preannuncia, anche in nome del Consigliere Francesco Viscione di astenersi.

Terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione.

Si dà atto che gli interventi saranno integralmente trascritti, così come desunti dalla registrazione digitale e saranno riportati nel verbale integrale della seduta.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 11, in data 24/4/2018, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 100, in data 11/5/2018, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il piano dettagliato degli obiettivi e delle performance dell'esercizio finanziario 2018, affidando ai responsabili di settore gli obiettivi, le incombenze e le responsabilità gestionali dei centri di costo di competenza, stabilendo che i responsabili del P.E.G., per il perseguimento degli obiettivi assegnati, dovranno avvalersi delle strutture e dei centri di costo di supporto;
- con propria deliberazione n. 29, del 31/7/2018, si è provveduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- nel corso dell'esercizio 2018 sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, con i seguenti atti:
 1. Delibera di Giunta Comunale n. 101, in data 18/5/2018, ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 19, in data 19/6/2018;
 2. Delibera di Giunta Comunale n. 107, in data 25/5/2018, ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 20, in data 19/6/2018;
 3. Delibera di Consiglio Comunale n. 21, in data 19/6/2018, ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020";
 4. Delibera di Giunta Comunale n. 131, in data 19/6/2018, ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 32, in data 31/7/2018
 5. Delibera di Consiglio Comunale n. 29, in data 31/7/2018, ad oggetto: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.193 DEL D. LGS. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO 2018 - 2020 DI ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 267/2000";

6. Delibera di Giunta Comunale n. 189, in data 14/9/2018, ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020” ratificata dal Consiglio Comunale. con atto n. 36, in data 22/10/2018;
 7. Delibera di Giunta Comunale n. 238, in data 12/11/2018, ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020” rettificata con delibera di Giunta Comunale n. 254, in data 22/11/2018, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 49, in data 28/11/2018;
 8. Delibera di Consiglio Comunale n. 50, in data 28/11/2018, ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020”;
- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e di cassa 2018 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
 1. n. 108, in data 25/5/2018;
 2. n. 122, in data 12/6/2018;
 3. n. 142, in data 25/6/2018;
 4. n. 168, in data 07/8/2018;
 5. n. 222, in data 23/10/2018;
 6. n. 264, in data 03/12/2018;
 7. n. 276, in data 13/12/2018;
 8. n. 284, in data 21/12/2018;
 9. n. 243, in data 11/12/2018;
 - 10.n. 276, in data 28/12/2018;
 - sono state, inoltre, adottate variazioni di bilancio di competenza della Giunta o dirigenziale ai sensi dell’art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.Lgs. n. 267/2000:
 1. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1495, in data 28/5/2018;
 2. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1687, in data 12/6/2018;
 3. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2737, in data 26/9/2018;
 4. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2804, in data 02/10/2018;
 5. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3170, in data 08/11/2018;
 6. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3652, in data 11/12/2018;
 7. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3921, in data 27/12/2018;
 8. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3956, in data 28/12/2018;

CONSIDERATO che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene, ai sensi dell’art. 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende:

- il CONTO DEL BILANCIO che, ai sensi dell’art. 228 del TUEL, dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel Bilancio di Previsione così suddiviso:

- a. Gestione delle entrate;
 - b. Riepilogo generale delle entrate;
 - c. Gestione delle spese;
 - d. Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - e. Riepilogo generale delle spese;
 - f. Quadro generale riassuntivo;
 - g. Verifica degli equilibri di bilancio;
- il CONTO ECONOMICO che, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
 - lo STATO PATRIMONIALE che, ai sensi dell'art. 230 del TUEL, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale, UNICREDIT S.p.A, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 144, in data 5/7/2019, (ALLEGATO L) è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11/6/2019 ha disposto la proroga al 30/6/2019 il termine per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2018;
- immediatamente dopo all'insediamento della nuova amministrazione, la Giunta Comunale con atto n. 145, in data 5/7/2019, ha approvato lo schema del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018 da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria approvato con la suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 145, in data 5/7/2019;

DATO ATTO che il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti sulla base del nuovo principio contabile armonizzato, allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO il punto 6.3 del predetto Principio contabile allegato n. 4/3, il quale dispone che il Consiglio comunale, in sede di approvazione del rendiconto, stabilisce:

- la destinazione dell'eventuale risultato economico positivo di esercizio, ad alimentazione del fondo di dotazione o delle riserve;
- l'utilizzo prioritario delle riserve per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, dell'eventuale perdita di esercizio;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

- di cui all'allegato 10 al D.lgs 118/2011:

1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 4. il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 5. il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti);
 6. il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
 7. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 8. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 9. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 10. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 11. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- *ai sensi dell'ex art. 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011:*
1. il prospetto dei dati SIOPE;
 2. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 3. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 2015 in data 10/10/2018;
 4. la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- *ai sensi dell'ex art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:*
1. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 31/7/2018 relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
 2. l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 3. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
 4. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- *altri allegati obbligatori:*
1. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con Interministeriale MEF e Interno del 28 dicembre 2018;
 2. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 41, comma 1, D.L. 66/2014);
 3. il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002;

TENUTO CONTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 227, comma 5, del TUEL e dell'art 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, sono allegati al rendiconto della gestione i seguenti documenti:

- la deliberazione di Giunta municipale n. 144, in data 5/7/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO L a-m);

- la relazione della Giunta al rendiconto della gestione di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, contenente la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da cui si rileva che questo ente non rientra fra quelli in condizione strutturalmente deficitaria e la tabella dei parametri gestionali di cui al comma 5, dell'articolo 228, del D.Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO C);
- l'elenco degli organismi strumentali e società partecipate (ALLEGATO I);
- nota informativa circa la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2018 fra l'Ente e le società partecipate (D.L. n. 95 del 06.07.2012, art. 6, comma 4, abrogato dal D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6, lettera j)) (ALLEGATO I);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (ALLEGATO E);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13/8/2011 n. 138 convertito nella legge 14/9/2011 n. 148, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23/1/2012 (ALLEGATO F);
- prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013 (ALLEGATO G);
- i prospetti SIOPE relativi alle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11, D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, (ALLEGATO D);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, (ALLEGATO H);
- l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce contenuto nella relazione della Giunta al rendiconto della gestione;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 31/7/2018 di salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018-2020, di variazione di assestamento generale di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 (ALLEGATO M a-d);
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO N);

PRESO ATTO che, alla data di chiusura dell'esercizio, in base alle dichiarazioni dei dirigenti acquisite agli atti dal Servizio Bilancio, non risultano sussistere debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti;

PRESO ATTO che l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'adozione, da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

VISTA l'attività di redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio 2018, le cui risultanze sono evidenziate nella Relazione sulla gestione, allegata al presente provvedimento;

TENUTO CONTO inoltre che, a partire dal 2017, gli enti devono valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili), non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento;

TENUTO CONTO che, in base agli obblighi inerenti il Pareggio di bilancio, di cui alla legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 163/2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), tenuto conto delle modalità

applicative esplicitate nella Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 della Ragioneria generale dello Stato è stato previsto che:

- i Comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di Amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- ai fini del conseguimento del pareggio di Bilancio 2018 rileva anche il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito;
- non sono considerati nella spesa finale l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (ad eccezione della eventuale quota finanziata da avanzo) e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO, altresì, che, con successiva Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018, sulla scorta delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stato stabilito che:

- gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di cui al paragrafo B.1 della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per gli investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;
- la predetta circolare n. 25/2011 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti, anche se tale limitazione non rispetta pienamente il disposto delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali hanno disposto lo "sblocco" all'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che, sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/12/2018, il Comune di Ascoli Piceno ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio, come sopra definito;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007, così come sostituito dall'articolo 14, comma 7, del DL. maggio 2010 n. 78 (convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122.), dispone che gli enti sottoposti al pareggio di bilancio assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

TENUTO CONTO che l'Ente è soggetto al vincolo di destinazione di una quota pari ad almeno il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, così come sostituito dall'art. 40, comma 1, lett. c) della Legge 29 luglio 2010 n. 120;

VISTO l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale dispone che, a decorrere dal 2018, i proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e le relative sanzioni devono essere destinati;

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche;

RAVVISATO che, relativamente ai servizi a domanda individuale di cui al D.M. del 31 dicembre 1983, questo Ente non è soggetto all'obbligo di copertura minima del 36% del costo di gestione dei servizi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, previsto per i soli enti locali considerati in condizioni strutturalmente deficitarie;

CONSIDERATO che, riguardo all'indebitamento, l'art. 204 del TUEL, da ultimo modificato dall'art.11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013 n. 76 (convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 99.), dispone che per l'anno 2018 l'importo complessivo degli interessi su prestiti, ivi compresi quelli derivanti da garanzie prestate a favore di terzi, non può superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21, in data 25/5/2015 è stata approvata la rinegoziazione di alcuni mutui in essere con la Cassa DD.PP e che come disposto dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015 i risparmi conseguiti in conto capitale sono stati utilizzati, senza vincolo di destinazione, per il finanziamento di spese correnti;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile di competenza finanziaria, previsto dall'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, introducendo il nuovo Fondo crediti dubbia esigibilità ha rafforzato l'obbligo di accantonamento a fondo, sulla base di un metodo matematicamente definito;

PRESO ATTO che tale metodo, applicato sui residui mantenuti nel presente rendiconto, può considerarsi sufficiente a garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio di questo Ente;

RAVVISATO che l'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto la riduzione dei costi degli apparati amministrativi a decorrere dall'esercizio 2011, con particolare riferimento a:

- riduzione del 10% dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo rispetto al corrispondente ammontare alla data del 30/4/2010 (comma 3);
- contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza entro il limite del 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 7);
- contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza entro il limite del 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 8);
- divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (comma 9);
- contenimento della spesa per missioni entro il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 12);
- contenimento della spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione entro il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);

TENUTO CONTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 del 4.6.2012. ha stabilito che i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 sono cumulabili e che quindi la verifica del rispetto della normativa andrà effettuata nel complesso;

VISTO l'art 15, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89), il quale dispone il divieto di sostenere spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di deroga esclusivamente per i contratti pluriennali già in essere

e con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

TENUTO CONTO che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con propria deliberazione n. 28 del 31/12/2013, in riferimento alle misure di contenimento della spesa di funzionamento degli apparati amministrativi, ha affermato che sussiste l'obbligo per gli enti locali di rispettare il tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, coerentemente con quanto espresso dalla Corte Costituzionale con la sopracitata sentenza n. 139 del 4/6/2012;

VISTI altresì i seguenti vincoli e divieti vigenti per l'anno 2018:

- non applicazione dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per i canoni dovuti dalle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali (art. 3, comma 1, del DL. n. 95/2012);
- possibilità di effettuare operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con attestazione da parte dell'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese, della congruità del prezzo (art. 12, comma 1-ter, del DL. n. 98/2011, introdotto dall'art. 1, comma 138, della Legge n.228/2012);
- divieto di rinnovo degli incarichi individuali conferiti con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, salvo la possibilità di proroga dell'incarico originario solo in via eccezionale al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico (art. 7, comma 6, lett. c.) del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 147, della Legge n. 228/2012);
- obbligo di destinazione dei proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili esclusivamente per la copertura di spese di investimento o, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito (art 1, comma 443, della Legge n. 228/2012);
- obbligo di prioritaria destinazione del 10% dei proventi da alienazioni immobiliari all'estinzione anticipata dei mutui (art. 56bis, comma 11, del DL. n. 69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. n. 78/2015);

CONSIDERATO che i seguenti ulteriori limiti al conferimento di incarichi individuali, di cui all'art. 14 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89), sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi, con sentenza n. 43 del 3.3.2016 della Corte Costituzionale nella parte in cui si applicano a decorrere dall'anno 2014 anziché negli anni 2014, 2015 e 2016 e pertanto non trovano applicazione a partire dall'anno 2017:

- divieto di conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore all'1,4% della spesa per il personale dell'Ente risultante dal conto annuale del 2012 (art. 14, comma 1);
- divieto di stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali contratti sia superiore all'1,1% della spesa per il personale dell'Ente risultante dal conto annuale del 2012 (art.14, comma 2);

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario;

ATTESO che nelle more di costituzione delle Commissioni Consiliari si rimanda la discussione dell'argomento in sede di Consiglio Comunale;

VISTA la relazione, in data 19/7/2019, del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (ALLEGATO N);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- D.Lgs. 118/2011;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CAPPELLI LUCA, CENCIARINI FLAVIA, DI MICCO MASSIMILIANO, FARNESI CRISTINA, FILIAGGI ALESSANDRO, GIRARDI MICAELA, MASSI DANIELA, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, ROSA ALESSIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO e TRONTINI LAURA), n. 2 voti contrari (FRENQUELUCCI PIETRO e PROCACCINI ANGELO), n. 4 astenuti (CAMELA ELEONORA, PAGLIACCI ALESSIO, TAMBURRI MASSIMO e VISCIONE FRANCESCO) espressi per alzata di mano dai n. 27 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 23 votanti,

D E L I B E R A

1. di richiamare quanto espresso nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati composto dal:
 - a. CONTO DEL BILANCIO dell'esercizio 2018 che presenta un risultato di amministrazione pari a € 30.145.412,81, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.987.879,10
RISCOSSIONI	(+)	11.537.212,63	83.958.598,57	95.495.811,20
PAGAMENTI	(-)	16.790.445,91	77.511.908,62	94.302.354,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.181.335,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.181.335,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.882.202,01	13.777.277,90	46.659.479,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.419.785,52	12.735.680,11	19.155.465,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			451.098,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.088.838,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			30.145.412,81
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				17.874.629,23
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				597.363,11
Fondo contezioso				2.980.175,07
Altri accantonamenti				21.000,00
			Totale parte accantonata (B)	21.473.167,41
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				197.852,47
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.145.038,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.791.097,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				614.330,59
			Totale parte vincolata (C)	7.748.318,82
Parte destinata agli investimenti				
				44.734,53
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	44.734,53
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	879.192,05

- b. CONTO ECONOMICO che presenta un risultato di esercizio pari a €. 3.108.957,16 (ALLEGATO B);
- c. CONTO PATRIMONIALE (ALLEGATO B) che chiude con un patrimonio netto di €. 156738719,1 ed un fondo di dotazione negativo di €. -35.932.294,41 a seguito della costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili in ossequio al principio contabile all. 4/3 al d.lgs. 118/2011 così suddiviso:

<input type="checkbox"/> Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	-10.799.973,70;
<input type="checkbox"/> Riserve da capitale	0,00;
<input type="checkbox"/> Riserve da permessi di costruire	420.747,13;
<input type="checkbox"/> Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	199.941.282,92;
<input type="checkbox"/> Altre riserve indisponibili	0,00;
<input type="checkbox"/> Risultato economico dell'esercizio	1.574.406,63;
<input type="checkbox"/> Fondo di dotazione	-35.932.294,41;

3. di destinare l'utile di esercizio di € 3.108.957,16 a copertura del fondo di dotazione negativo;
4. di approvare la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, di cui all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e all' art. 231 del D. Lgs. a 267/2000, comprensiva della nota integrativa al Conto economico ed allo Stato patrimoniale, (ALLEGATO C) contenente:
 - a. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e dei parametri gestionali con andamento triennale ai sensi del comma 5, dell'art. 228, del T.U.E.L.;
 - b. i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (ALLEGATO D);
 - c. il piano degli indicatori e dei risultati approvato con Decreto ministeriale del 22/12/2015 (ALLEGATO E);
 - d. il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo, predisposto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 (ALLEGATO F) che deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
 - e. l'attestazione dei tempi medi di pagamento pubblicato nell'apposita sezione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. a 231/2002 (ALLEGATO G);
5. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, di cui all'art 11, comma 4, lett. m), del D. Lgs. n. 118/2011, così come riaccertati con delibera di Giunta comunale n. 190 del 10.4.2018 (ALLEGATO H);
6. di approvare l'informativa con gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione (art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2011) (ALLEGATO I);
7. di dare atto che, come illustrato nella Relazione sulla gestione, (ALLEGATO C), nell'esercizio 2018:
 - a. sono stati conseguiti gli obiettivi relativi al pareggio di Bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
 - b. è stato garantito il contenimento della spesa per il personale entro il limite costituito dalla spesa media del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006);
 - c. sono stati rispettati i vigenti vincoli in materia di contenimento della spesa per: studi e incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; missioni; attività di formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni tosi (art. 6, commi 3-7-8-12-13, del D.L. n. 78/2010 e art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014);
 - d. non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del DL. n. 78/2010);

- e. è stata destinata una quota pari ad almeno il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per spese relative alla sicurezza stradale ('art 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992);
 - f. è stata destinata, per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, una quota pari al 69,32% delle entrate derivanti da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni 'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015);
 - g. è stato destinato il 10% dei proventi derivanti da alienazioni immobili all'estinzione anticipata dei mutui (art 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013);
 - h. è stato rispettato il limite del 10% dell'importo complessivo degli interessi su prestiti, ivi compresi quelli derivanti da garanzie prestate a favore di terzi, rispetto al totale delle entrate relative ai primi tre titoli (art. 204 del TUEL);
8. di dare atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2018;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del TUEL, l'ultimo Rendiconto della gestione e l'ultimo Bilancio di Previsione approvati sono pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
10. di disporre la pubblicazione del Rendiconto della gestione sul sito Internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente Settore Finanziario Dott.ssa Cristina Mattioli;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CAPPELLI LUCA, CENCIARINI FLAVIA, DI MICCO MASSIMILIANO, FARNESI CRISTINA, FILIAGGI ALESSANDRO, GIRARDI MICAELA, MASSI DANIELA, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, ROSA ALESSIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO e TRONTINI LAURA), n. 2 voti contrari (FRENQUELLUCCI PIETRO e PROCACCINI ANGELO), n. 4 astenuti (CAMELA ELEONORA, PAGLIACCI ALESSIO, TAMBURRI MASSIMO e VISCIONE FRANCESCO) espressi per alzata di mano dai n. 27 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 23 votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs 18/8/2000 n.267.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(art. 49, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.)

Esaminata la proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile.

23/7/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(D.ssa Cristina Mattioli)

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BONO ALESSANDRO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MATTIOLI CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

08/08/2019

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **08/08/2019**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **30/07/2019** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **08/08/2019**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **08/08/2019**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li